



COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 10 del 17/06/2026

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: Adesione alla definizione agevolata delle entrate comunali (“Rottamazione Quinquies”), ai sensi dell’art. 10-quinquies del Decreto Legge 27 Marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Maggio 2026, n. 88.

L’anno duemilaventisei, addì diciassette del mese di Giugno, alle ore 17.45, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

EMILIO SALVATORE	<i>SINDACO</i>	PRESENTE
RAFFAELE FABIANO	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
ETTORE TUTOLO	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
FABIO PERRELLA	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
ENZO PERRELLA	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
PAOLA UCCI	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
PIERFRANCESCO IGNELZI	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
GIUSEPPE PACIFICO	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
PIERFRANCESCO RESCE	<i>CONSIGLIERE</i>	PRESENTE
GIULIANO RESCE	<i>CONSIGLIERE</i>	ASSENTE
ANTONIO PESCATORE	<i>CONSIGLIERE</i>	ASSENTE

ASSEGNATI n. 11

PRESENTI n. 9

ASSENTI n. 2

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Michele Pavone**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità dell’adunanza dal numero degli intervenuti, il Sindaco assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull’argomento di cui all’oggetto sopra indicato.

Relaziona il **Sindaco**, il quale precisa che oggi il civico consesso è chiamato ad esprimersi su una delibera di fondamentale importanza per la salute finanziaria dell'Ente e, al contempo, di forte impatto ed utilità per l'intera comunità di Casalbore. Con l'approvazione di questo atto, il Comune di Casalbore (AV) decide di esercitare la facoltà concessa dal legislatore statale con il recentissimo Decreto Legge n. 38 del 27 Marzo 2026 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 88 del 22 Maggio 2026). In particolare, l'articolo 10-quinquies riconosce espressamente ai Comuni il potere di estendere la definizione agevolata – la cosiddetta "Rottamazione-quinquies" – ai carichi di propria competenza affidati all'Agente della Riscossione (Agenzia delle Entrate-Riscossione) nel lunghissimo arco temporale che va dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2023. Per comprendere appieno l'assoluta opportunità di questa scelta, è necessario analizzare gli effetti benefici che l'adesione produrrà su due fronti strettamente interconnessi: il bilancio comunale e il tessuto socio-economico del territorio. Dal punto di vista strettamente contabile e di finanza locale, l'adesione alla Rottamazione-quinquies rappresenta una scelta strategica di straordinaria efficacia per le seguenti ragioni:

- Riscossione di crediti di difficile esazione: I ruoli interessati dalla misura coprono un periodo di oltre vent'anni (2000-2023). È noto a tutti che la probabilità di riscuotere un credito diminuisce drasticamente con il passare degli anni. Offrire una via agevolata significa incentivare il rientro di somme che, altrimenti, sarebbero rimaste con ogni probabilità del tutto inesigibili;
- Efficientamento immediato dei flussi di cassa: L'adesione dei contribuenti, sia in un'unica soluzione (entro il 31 Gennaio 2027) sia attraverso il piano di rateizzazione (fino a 54 rate bimestrali con tasso d'interesse al 3%), garantirà al Comune un'iniezione di liquidità certa e scaglionata nel tempo;
- Riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): L'incasso effettivo delle quote di capitale residue permetterà una graduale riduzione del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione. Questo significa "liberare" preziose risorse correnti nei prossimi bilanci preventivi, risorse che oggi siamo obbligati a tenere bloccate a scopo prudenziale e che domani potremo invece destinare a servizi, manutenzioni e investimenti diretti sul territorio.

Un'amministrazione locale, tuttavia, non può limitarsi a guardare esclusivamente ai soli freddi numeri di bilancio, ma ha il dovere di tutelare e sostenere la propria comunità, specialmente in contesti economici complessi. La Rottamazione-quinquies permette ai cittadini e alle imprese di Casalbore (AV) di sanare la propria posizione pagando esclusivamente il tributo dovuto all'origine (il capitale) e le spese vive di notifica o procedura esecutiva. Vengono completamente azzerati i gravami che spesso raddoppiano o triplicano il debito iniziale: sanzioni tributarie, interessi di mora, maggiorazioni di legge e oneri di riscossione. Per le sanzioni del Codice della Strada, l'agevolazione azzerava comunque l'intera quota degli interessi e delle gravose maggiorazioni semestrali. La previsione di un piano di ammortamento flessibile, estendibile fino a un massimo di 54 rate bimestrali (un arco di ben 9 anni), rende il pagamento concretamente sostenibile anche per le famiglie in momentanea difficoltà economica e per le piccole attività commerciali del nostro borgo, evitando azioni esecutive o pignoramenti che ne comprometterebbero la stabilità. Per tali ragioni non aderire a questa facoltà avrebbe significato creare una palese e ingiusta disparità di trattamento, ovvero i cittadini di Casalbore avrebbero potuto rottamare i debiti verso lo Stato (come l'IRPEF o l'IVA), ma sarebbero rimasti perseguiti senza alcuna agevolazione per i tributi locali (come IMU o TARI) affidati allo stesso Agente della Riscossione. I ruoli interessati alla misura coprono un periodo di oltre 20 anni, dal 2000 al 2023, ed è noto a tutti che la probabilità di riscuotere un credito diminuisce drasticamente con il passare degli anni. Offrire una via agevolata significa incentivare il rientro di somme che altrimenti sarebbero rimaste con ogni probabilità del tutto inesigibili. Questo consentirebbe l'efficientamento immediato dei flussi di cassa, con l'adesione dei contribuenti sia in un'unica soluzione, che dovrebbe essere versata entro il 31 Gennaio 2027, sia attraverso il piano di rateizzazione fino a 54 rate bimestrali con tasso di interesse al 3%, garantendo al Comune un'iniezione di liquidità certa e scaglionata nel tempo e con la conseguente riduzione del fondo

Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.). L'incasso effettivo delle quote permetterà una graduale riduzione di questo Fondo Accantonato in Risultato di Amministrazione. Questo significa liberare preziose risorse correnti nei prossimi bilanci preventivi, risorse che oggi siamo obbligati a tenere bloccate a scopo prudenziale e che domani potremo invece destinare a servizi, manutenzione, investimenti diretti sul territorio. La decisione di aderire dell'Ente alla cosiddetta "Rottamazione-quinquies" consentirebbe ai concittadini casalborese di aderire, eventualmente ne avessero la necessità, nel periodo temporale dal 16 Ottobre al 15 Dicembre 2026. L'Ente, invece, deve decidere di aderire a questa facoltà che ci dà lo Stato entro il termine del 30 Giugno 2026. Con questo atto garantiamo ai nostri amministrati le medesime tutele concesse a livello nazionale. Precisa che l'atto che il Consiglio è chiamato a votare ha ricevuto il regolare parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del nostro Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, nonché il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Economico - Finanziaria in data 10 Giugno 2026.

Interviene il consigliere **Pierfrancesco Resce**, il quale chiede se l'Ente ha contezza del debito maturato negli anni. Inoltre, con l'adesione alla rottamazione non si ha la certezza dell'adesione totale di tutti coloro che potrebbero beneficiarne. Qualora la misura riuscisse a coprire tutto, sarebbe un toccasana per le casse del comune e il sintomo del benessere sopraggiunto della popolazione. Il sottoscritto ritiene che se un cittadino non ha pagato, nella maggior parte dei casi, è perché si trova in condizioni di estrema difficoltà. La misura in questione è una misura emergenziale, dal mio personale punto di vista non equa socialmente, perché ci sono tante persone che pagano correttamente le tasse, non solo allo Stato ma anche al Comune, mentre molti, non tutti, invece decidono di non pagare le tasse con la speranza di farla franca. La rottamazione costituisce una sorta di lasciapassare che penalizza le persone oneste ed avvantaggia quanti furbescamente non pagano le tasse pur non avendo alcuna difficoltà. Per le famiglie veramente in difficoltà, come già ribadito in altre circostanze, si potrebbe attivare un fondo di emergenza. Pertanto, il sottoscritto ritiene tale misura iniqua verso chi paga correttamente le tasse, anche a costo di sacrifici, e vantaggiosa solo per le persone o le famiglie che effettivamente si trovano in difficoltà, anche se tale misura elimina solo la parte delle sanzioni e non cancella, il debito. Inoltre, anche considerando le percentuali di adesione ai concordati fiscali dello Stato, non c'è da essere ottimisti, cioè non si raggiungerà la copertura dell'intero debito, anche se si deve tener conto che si parla di cartelle già affidate all'Agenzia delle Riscossioni.

Interviene il consigliere **Raffaele Fabiano**, il quale, pur condividendo le osservazioni del consigliere Pierfrancesco Resce, ritiene che sia giusto consentire a chi non ha potuto pagare di procedere al pagamento rateizzato. Questo potrebbe essere un incentivo, sia perché vengono tolti gli interessi di mora, rimanendo addebitate solo le spese di notifica, sia perché in tal modo chi non ha potuto pagare per effettive difficoltà viene posto nelle stesse condizioni di chi invece ha potuto pagare, pagando appunto la sorta capitale senza gli interessi. L'unica raccomandazione che il sottoscritto si sente di fare agli uffici comunali, in caso di approvazione di tale proposta di deliberazione, è quella di dare la massima pubblicità a questa misura, in quanto utile all'intera comunità. In sostanza tale misura è utile sia per le casse comunali che, soprattutto, per i cittadini.

Interviene il consigliere **Enzo Perrella**, il quale chiede di sapere se tali somme, al di là dell'entità, risultano a bilancio, e se sì, come crediti esigibili o inesigibili.

Prende la parola la **Dottoressa Miretta Grasso**, Responsabile del Settore Economico – Finanziario e Tributi dell'Ente, la quale precisa che le somme relative alla T.A.R.I. sono iscritte nel bilancio tra i residui attivi, però il fondo crediti di dubbia esigibilità, all'incirca dello stesso importo dei residui, neutralizza l'effetto del credito. Pertanto, nell'eventualità che tali somme venissero incassate dall'Ente, si determinerebbe una riduzione del fondo.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale rimarca, come già detto nella precedente relazione, che l'incasso effettivo delle quote a residuo permetterà una graduale riduzione dell'F.C.D.E., cioè del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione. A questo punto il Sindaco ringrazia i consiglieri intervenuti che hanno espresso delle importanti considerazioni per

quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, concordando con il consigliere Fabiano sulla necessità di dover dar la massima pubblicizzazione al provvedimento, sia tramite i social sia con manifesti affissi lungo le strade del paese.

In conclusione, il **Sindaco** chiarisce che l'adesione alla Rottamazione-quinquies non significa premiare chi non ha pagato, ma significa dare una concreta seconda possibilità di mettersi in regola a chi è rimasto indietro, ripulendo al contempo le scritture contabili del nostro Comune da crediti ormai obsoleti. È un'operazione di straordinario buon senso amministrativo, di equità sociale e di lungimiranza finanziaria. Per tutti questi motivi, chiede al Consiglio Comunale di esprimere voto favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, rappresentando al Consiglio che il termine stabilito dalla legge statale per l'adozione e la trasmissione telematica di questa deliberazione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione è stabilito, a pena di decadenza, al 30 Giugno 2026. Per questa ragione, oltre ad approvare il provvedimento, invita a votare favorevolmente anche l'immediata eseguibilità dell'atto, consentendo all'Ufficio Tributi di procedere senza indugio alla pubblicazione sul sito istituzionale e all'invio telematico ad AdER.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL) e successive modificazioni, con particolare riferimento agli artt. 42 e 193;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente Regolamento Comunale delle Entrate, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 dell'8 Luglio 2024;

Visto il Decreto Legge 27 Marzo 2026, n. 38, recante *"Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica"*, ed in particolare l'**articolo 10-quinquies**, introdotto in sede di conversione, recante *"Definizione agevolata dei carichi degli enti territoriali"*;

Vista la Legge 22 Maggio 2026, n. 88, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 Maggio 2026, con la quale è stato convertito, con modificazioni, il predetto Decreto Legge n. 38/2026;

Preso atto che il citato art. 10-quinquies riconosce alle Regioni e agli Enti Locali la facoltà di deliberare l'applicazione della definizione agevolata (cosiddetta "Rottamazione quinquies") ai carichi di propria competenza affidati all'Agente della Riscossione (Agenzia delle Entrate-Riscossione - AdER) nel periodo compreso **tra il 1° Gennaio 2000 ed il 31 Dicembre 2023**, stabilendo che tale facoltà debba essere esercitata mediante l'adozione di un apposito provvedimento entro il termine perentorio del **30 Giugno 2026**;

Considerato che la predetta definizione agevolata comporta per i contribuenti la facoltà di estinguere i debiti iscritti a ruolo per entrate comunali (tributarie e patrimoniali) pagando esclusivamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento, con il **totale azzeramento** delle somme dovute a titolo di:

- sanzioni amministrative tributarie;
- interessi di mora e interessi per ritardata iscrizione a ruolo;
- maggiorazioni applicate ai sensi di legge;
- oneri di riscossione (aggio);

Rilevato che per le sanzioni amministrative diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie (ivi comprese le violazioni al Codice della Strada di cui al D. Lgs. n. 285 del 1992), la definizione agevolata trova applicazione limitatamente agli interessi, comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27 della Legge n. 689 del 1981;

Valutato che l'adesione alla misura di cui all'art. 10-quinquies del D.L. n. 38/2026 risponde a finalità di preminente interesse pubblico per questo Ente, in quanto:

1. Agevola il risanamento delle posizioni debitorie dei cittadini e delle imprese del territorio di Casalbore, riducendo l'impatto economico derivante dall'accumulo di sanzioni e interessi legati a morosità pregresse;
2. Favorisce la celere riscossione di crediti di difficile esazione, con conseguente potenziale efficientamento dei flussi di cassa e riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
3. Permette l'allineamento della gestione dei ruoli comunali affidati all'AdER alle tutele concesse a livello nazionale per i debiti erariali;

Preso atto delle modalità di pagamento previste dalla norma in combinato disposto con la disciplina generale della rottamazione-quinquies, che consentono al debitore di corrispondere gli importi dovuti in un'unica soluzione (entro il 31 Gennaio 2027) ovvero in un numero massimo di 54 rate bimestrali, con applicazione degli interessi al tasso del 3% annuo a decorrere dal 1° Febbraio 2027;

Atteso che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 10-quinquies, il provvedimento di adesione acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Comune, e che lo stesso deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per via telematica, entro il 30 Giugno 2026, secondo le istruzioni operative fornite dal medesimo Agente della Riscossione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione Economico - Finanziaria in data 10 Giugno 2026;

Con voti unanimi, resi ed accertati legalmente, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di **aderire formalmente**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, alla definizione agevolata ("Rottamazione quinquies") disciplinata dall'art. 10-quinquies del Decreto Legge 27 Marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Maggio 2026, n. 88;

Di **stabilire** che la definizione agevolata si applica a tutti i carichi di spettanza del Comune di Casalbore (AV), sia di natura tributaria (es. IMU, TARI) sia di natura patrimoniale o sanzionatoria (es. sanzioni al Codice della Strada), affidati all'Agente della Riscossione (Agenzia delle Entrate-Riscossione) nel periodo compreso **tra il 1° Gennaio 2000 ed il 31 Dicembre 2023**, con l'esclusione delle sole fattispecie espressamente vietate dalla legislazione statale;

Di **demandare** al Responsabile del Settore Finanziario/Tributi il compimento di tutti gli adempimenti gestionali, informatici ed esecutivi necessari all'attuazione della presente delibera, provvedendo in particolare:

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune di Casalbore ai fini dell'acquisizione dell'efficacia di legge;

- alla trasmissione telematicamente del presente atto all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER) entro il termine perentorio del **30 Giugno 2026**, secondo le modalità e i canali di trasmissione stabili dall'Agente medesimo;

-

Di **disporre** l'invio della presente delibera al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove previsto e nei termini di legge, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

Di **dichiarare**, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in ragione della tassatività dei termini previsti dalla legge statale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. to **Dott. Emilio Salvatore**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to **Dott. Michele Pavone**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - numero ²⁹⁵..... registro pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Dalla Residenza Municipale, li **25 GIU. 2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to **Dott. Michele Pavone**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Pavone

PARERI

Sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il parere di competenza come segue:

Parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
F. to **Dott.ssa Miretta Grasso**

Parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
F. to **Dott.ssa Miretta Grasso**

E' copia conforme all'originale. **25 GIU. 2026**
Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale